

DETERMINA A CONTRARRE N.171 DEL 21.12.2023

OGGETTO: Determina a contrarre, con contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura del servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto, nell'ambito delle attività della Direzione Amministrativa – CIG: ZFA3C2281C.

VISTA la delibera n. GA/068/2023 del 15/12/2023 con la quale è stato dato mandato al Presidente e alla Direzione di aggiornare e adeguare con la massima urgenza il Regolamento di Amministrazione e contabilità del CINI alle nuove disposizioni presenti nella nuova versione del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, che nelle more dell'approvazione del Regolamento interno sui contratti si intende interamente richiamare, e in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 17, i quali prevedono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; in caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, e in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) che consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATA l'esigenza espressa di procedere all'acquisizione del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici al personale dipendente del CINI, nell'ambito delle attività della Direzione Amministrativa, secondo specifiche tecniche come da Capitolato Tecnico in Allegato 1;

DATO ATTO CHE:

- a) È stata indetta una procedura di affidamento diretto mediante interpello e in data 07/12/2023 sono state inoltrate, a mezzo PEC, le lettere di invito per l'acquisizione del suddetto servizio ai seguenti operatori economici, con scadenza a presentare una proposta tecnico/economica entro le ore 24:00 del 18/12/2023:
 - Prot. A_282-2023 del 07/12/2023 – EDENRED ITALIA S.R.L.
 - Prot. A_283-2023 del 07/12/2023 – REPAS LUNCH COUPON S.R.L.
 - Prot. A_284-2023 del 07/12/2023 – YES TICKET S.R.L.
- b) Con Prot. A_302-2023 del 20/12/2023 è stata nominata una commissione di supporto al RUP per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;
- c) Ha risposto all'interpello, tramite PEC, nei termini previsti, solo l'operatore EDENRED ITALIA S.R.L.;
- d) In data 21/12/2023 il RUP, coadiuvato dalla commissione di esperti nominata a supporto della valutazione, ha accertato la tempestività della ricezione della offerta e la regolarità della documentazione amministrativa pervenuta, ha verificato i requisiti di ordine generale, di capacità

professionale, di capacità tecnico-economica, e ammesso l'operatore EDENRED ITALIA S.R.L alla procedura di affidamento;

- e) La commissione ha, pertanto, valutato l'offerta tecnica ed economica, la conformità della proposta alle specifiche tecniche richieste dal Capitolato e la congruità economica, e aggiudicato l'affidamento all'operatore EDENRED ITALIA S.R.L., che ha presentato una offerta tecnico/economica per un valore del buono pasto di Euro 6,51 + IVA 4% (sconto del 7% sul valore nominale del buono pasto di Euro 7,00);

CONSTATATO CHE il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, in conformità agli accertamenti svolti;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa del bilancio di previsione 2023 del CINI è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento in esame;

DETERMINA

1. l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, mediante interpello a EDENRED ITALIA S.R.L. per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di Euro 7,00, per una spesa stimata di Euro 6,51 + IVA 4%, per una spesa complessiva variabile, in funzione del numero di buoni pasto effettivamente erogati, stimata fino a un massimo di Euro 37.000,00 + IVA 4%.
2. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del bilancio di previsione del CINI per l'anno 2023 sul capitolo di bilancio dei servizi.

Il direttore dell'esecuzione del contratto è la Sig.ra Carmela Esposito – Responsabile Servizi Amministrativi.

Il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il Direttore esecutivo CINI, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità – Titolo III del CINI.

Roma, 21 dicembre 2023

Il Presidente CINI

Prof. Ernesto Damiani

Allegato 1

Capitolato speciale per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici al personale dipendente del CINI

Indice

Sommario

<u>1</u>	<u>Oggetto</u>	4
<u>2</u>	<u>Importo e durata</u>	4
<u>3</u>	<u>Buoni pasto elettronici</u>	4
<u>4</u>	<u>Esercizi convenzionati</u>	6
<u>5</u>	<u>Ritardata o irregolare consegna dei buoni - penali</u>	6
<u>6</u>	<u>Corrispettivo - fatturazione e pagamento.</u>	6
<u>7</u>	<u>Spese</u>	7
<u>8</u>	<u>Risoluzione</u>	7
<u>9</u>	<u>Riservatezza</u>	7
<u>10</u>	<u>Foro competente</u>	7
<u>11</u>	<u>Responsabile dell'esecuzione del contratto</u>	7

1 Oggetto

Costituisce oggetto del presente Capitolato l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto di tipo elettronico da erogarsi in favore del personale dipendente del CINI, da utilizzare presso gli esercizi convenzionati, provvisti delle prescritte licenze di somministrazione.

I buoni pasto elettronici potranno essere erogati ai dipendenti attraverso una tessera fisica (card, ricaricabile) e in modalità digitale, e utilizzando una rete di esercizi convenzionati.

2 Importo e durata

L'importo a base d'asta, riferito all'intera durata contrattuale di 18 mesi, è pari al valore nominale del buono pasto di € 7,00 (sette/00) al netto di IVA di legge per un fabbisogno complessivo stimato di n. 7.920 buoni pasto, per un importo complessivo stimato del servizio richiesto di € 55.440 (cinquantacinquemilaquattroquaranta/00) al netto di IVA di legge. Tale valore è da intendersi quale base d'asta su cui quotare il ribasso in offerta.

Il valore nominale unitario dei buoni pasto assegnati ai dipendenti dovrà essere pari ad euro 7,00 (euro sette/00).

Il contratto di appalto, regolato dal presente Capitolato, decorrere dalla data stipula, con opzione di rinnovo di ulteriori 12 mesi.

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sussistono rischi da interferenze per l'esecuzione del contratto.

3 Buoni pasto elettronici

5.1. Caratteristiche e requisiti essenziali del buono pasto elettronico

L'aggiudicatario dovrà emettere buoni pasto elettronici, caricati con cadenza mensile su **carte ricaricabili a scalare "card"**. La "card" dovrà essere una tessera di plastica di dimensioni standard delle carte di credito e dei bancomat, emessa e distribuita a cura e spese dell'aggiudicatario, senza alcuna forma di cauzione a fronte del rilascio della stessa.

La ricarica dei buoni pasto dovrà essere eseguita entro 10 (dieci) giorni consecutivi dalla data di ricezione della richiesta formale periodica (mensile o trimestrale) da parte del Consorzio.

La "card" e il buono digitale dovranno essere forniti al massimo **entro 30 gg. dalla richiesta di primo approvvigionamento**: tale richiesta è contestuale alla data della stipula contrattuale.

La "card" e il buono digitale dovranno consentire la lettura dei buoni pasto sia in **modalità on-line che off-line per garantire la fruibilità del buono anche in caso di interruzione di linea**.

Le **caratteristiche fisiche della "card"** dovranno garantirne la durata nel tempo.

La società di emissione dovrà adottare idonee misure di antifalsificazione della "card" e del contenuto della stessa.

In caso di "card" non funzionante l'aggiudicatario dovrà provvedere alla **sostituzione** della stessa entro 7 giorni, senza alcun costo per il CINI e per il personale dipendente.

Sul **frontespizio della "card"** devono essere indicati:

- la denominazione e logo dell'aggiudicatario;
- l'intestazione "CINI";
- il nominativo del dipendente;
- il numero di serie della "card".

Prima dell'emissione, dovrà essere preventivamente approvato da CINI il layout della "card".
Il sistema informatico per la gestione del servizio utilizzato dall'aggiudicatario dovrà garantire:

- la non manomissione delle "card" e delle informazioni in esse memorizzate, degli apparati e del sistema di raccolta e visualizzazione;
- l'integrità e la conservazione dei dati nonché la perfetta rispondenza tra i buoni pasto fruiti dal titolare con gli addebiti effettuati dall'aggiudicatario del servizio;
- il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con tutela anche dei dati sensibili. I buoni pasto elettronici dovranno, tra l'altro, avere:
- un termine temporale di utilizzo e la scadenza per la spendibilità del buono pasto, che dovrà comunque essere non inferiore all'anno successivo a quello di emissione.

La società erogatrice si impegna a **fornire mensilmente un numero variabile di buoni pasto sulla base dell'ordine del Consorzio.**

Il buono pasto elettronico dovrà avere le **caratteristiche e i requisiti di spendibilità previsti da vigente normativa.**

Il fruitore ha l'obbligo di regolare in denaro l'eventuale differenza tra il valore nominale del buono ed il prezzo della consumazione.

I buoni saranno **utilizzati a scalare rispetto alla loro scadenza.**

Alla scadenza dei buoni pasto elettronici sarà cura dell'aggiudicatario provvedere alla sostituzione degli stessi a seguito di segnalazioni da parte del CINI.

5.2 Sistema informatico con accesso via web per la gestione dei buoni pasto elettronici e l'utilizzo della carta

L'aggiudicatario dovrà garantire ai singoli dipendenti del CINI la possibilità di accesso, mediante *username* e *password* personali, ad un'area riservata del proprio sito internet per monitorare i propri dati, l'accredito e l'utilizzo dei buoni nonché gli esercizi convenzionati e loro geolocalizzazione.

Inoltre, dovrà garantire la possibilità di accesso ai referenti del CINI (Il responsabile amministrativo) ad un'area riservata del proprio sito internet per monitorare:

- lo storico dei quantitativi richiesti con dettaglio;
- il riepilogo generale, con possibilità di dettaglio fino al singolo dipendente, dei buoni in corso di validità e di quelli scaduti.
- gli elenchi di "card" o buoni digitali attivi, disattivati e cessati;
- gli esercizi convenzionati con indicazione della data di convenzionamento e geolocalizzazione.

Il portale dovrà consentire tra l'altro di:

- effettuare ordinativi di fornitura previa stipula dei contratti esecutivi;
- estrarre report.

Gli account dovranno essere attivati al momento della prima fornitura di buoni pasto elettronici.

5.3 Servizio di blocco carta in caso di smarrimento, furto o distruzione

La ditta aggiudicatrice dovrà garantire un numero verde dedicato per il blocco della "card" o dei buoni digitali in caso di smarrimento, furto o distruzione.

A seguito della segnalazione di smarrimento/furto/distruzione/malfunzionamento della "card" o dei buoni digitali da parte del dipendente e del conseguente blocco del servizio, l'aggiudicatario dovrà emetterne una nuova (senza alcun costo né per il CINI né per il titolare) con riattribuzione del quantitativo di buoni pasto presenti nella "card" o dei buoni digitali bloccati al momento della segnalazione.

4 Esercizi convenzionati

Gli esercizi convenzionati presso i quali possono essere utilizzati i buoni pasto oggetto del presente Capitolato sono quelli indicati dall'affidatario nell'elenco presentato in sede di offerta.

L'affidatario deve garantire convenzioni con esercizi dislocati in tutto il territorio italiano abilitati alla cessione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo (tipologia di esercizi: gastronomia, bar, tavola calda, ecc.)

Il CINI si riserva di chiedere nel corso del contratto l'istituzione di ulteriori punti di ristoro, qualora quelli convenzionati non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente alle esigenze dei dipendenti; il convenzionamento degli esercizi aggiuntivi andrà effettuato entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta scritta.

Nel caso in cui si dovessero verificare dei casi di disdetta del convenzionamento di uno o più esercizi convenzionati, l'affidatario dovrà sostituire tali esercizi, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla disdetta, con altri esercizi nelle immediate vicinanze, affinché resti invariato il numero totale degli esercizi convenzionati presso cui sia garantita la spendibilità dei buoni pasto alle condizioni indicate nel presente Capitolato.

5 Ritardata o irregolare consegna dei buoni - penali

In caso di ritardata o irregolare consegna dei buoni pasto al CINI, la ditta affidataria sarà assoggettata per ogni giorno di ritardo al pagamento di una penalità di euro 250

Nel caso di errori nella fornitura la ditta si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro 5 (cinque) giorni consecutivi dalla rilevazione della errata consegna, senza alcun addebito al CINI.

La ditta affidataria sarà sottoposta nei casi di inadempienza per interruzione ingiustificata dal servizio, ad una penale pari all'importo del servizio non erogato maggiorato del 10%.

6 Corrispettivo - fatturazione e pagamento.

Per ogni buono pasto emesso, il CINI corrisponderà un importo pari al valore nominale del buono pasto stesso, detratto lo sconto offerto. A tale importo verrà applicata l'IVA ai sensi di legge. Il CINI è assoggettato secondo i principi della fatturazione elettronica verso gli Enti Pubblici con regime della scissione dei pagamenti "Split Payment".

Per ogni emissione di buoni pasto dovrà essere emessa la fattura elettronica riepilogativa contenente, tra l'altro, i seguenti elementi:

1. l'indicazione del singolo ordine al quale si riferisce;
2. il numero totale dei buoni pasto emessi e consegnati;
3. il controvalore ottenuto dal numero dei buoni moltiplicato per il valore facciale unitario e dedotto lo sconto praticato dall'aggiudicatario in sede di gara;
4. l'assoggettamento ad IVA nella misura stabilita dalla legge, con l'annotazione scissione dei pagamenti - art. 17 - Ter del DPR N. 633/1972;
5. il codice identificativo gara CIG.

6.1 Fatturazione e pagamento

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Via Ariosto, 25, 00185 – Roma (RM), P.IVA 03886031008, sul Codice Univoco **UFS3ED**, inviate attraverso il suddetto Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica. Il pagamento sarà

effettuato previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione d'ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC). Qualora il documento attesti l'irregolarità contributiva, l'Amministrazione sospenderà il pagamento e procederà ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010. Non verranno riconosciuti gli interessi di mora dovuti all'errato invio della fattura.

7 Spese

Ogni qualsiasi spesa, compresa la tassa di registrazione del contratto, sono a completo carico dell'affidatario.

8 Risoluzione

Sarà facoltà del CINI di risolvere il contratto nel caso in cui il servizio non si dimostrasse più adatto allo scopo per cui fu previsto, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo o compenso, sotto qualsiasi forma, ritenendosi completamente tacitata con il pagamento dell'effettivo servizio prestato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., il CINI si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto e di procedere con semplice provvedimento amministrativo in caso di gravi inadempimenti delle prescrizioni del presente Capitolato.

Costituisce inadempienza grave la reiterazione dei comportamenti di cui al precedente articolo 7 del presente capitolato e in generale la reiterazione di violazione degli obblighi previsti dal presente capitolato.

Costituisce inoltre causa di risoluzione del contratto la riscontrata mancata spendibilità dei buoni pasto, presso uno o più esercizi convenzionati, qualora a seguito di contestazione formale l'affidatario non provveda alla risoluzione della problematica in tempi congrui o alla pronta individuazione di esercizi sostitutivi con caratteristiche analoghe ai precedenti.

Il contratto sarà risolto di diritto e con effetto immediato a seguito della dichiarazione motivata del CINI, inviata a mezzo posta elettronica certificata.

9 Riservatezza

L'aggiudicatario dovrà garantire l'obbligo di riservatezza nella gestione dei dati e delle informazioni riservate di cui il proprio personale verrà a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.

10 Foro competente

Per ogni controversia le parti riconosceranno la competenza esclusiva del foro di Roma.

11 Responsabile dell'esecuzione del contratto

La Responsabile dell'esecuzione del contratto è la Dott.ssa Angela Miola – Direttore Esecutivo CINI: PEC consorzio.cini@legalmail.it

La Responsabile dell'esecuzione dell'ordine è la Sig.ra Carmela Esposito – Responsabile Servizi Amministrativi CINI: PEC consorzio.cini@legalmail.it